

Non può mancare il vino fra i padiglioni tematici di ExpoMilano 2015, eppure.... Ma il vino ha bisogno di distretti, di territori, di vigne per farsi capire e conoscere.

Un padiglione in fiera non è come un distretto vocato alle bollicine, come possono essere le colline a nord di Torino con il Caluso erbaluce, le colline di Asti-Cuneo e Alessandria per l'Asti docg, le rive ondulate delle Langhe e Monferrato affacciate sul Po per il Brachetto d'Acqui Docg, la Freisa e il Gavi, come l'Oltrepo Pavese con il Cruasè Docg, il piccolo colle di San Colombano al Lambro con la grande Verdea, le bollicine dei Milanese, i Colli Piacentini con Malvasia e Ortrugo Doc, e, un po' più a nord, fra gli affluenti del Po dell'Oglio e del Mincio, il Franciacorta docg, il Lugana, il Lambrusco Mantovano e di Gonzaga. Sempre lungo la sponda sud, ecco il grande distretto del Lambrusco effervescente di Parma-Reggio-Modena, confinante con i leggeri dossi dei Colli Bolognesi con il Pignoletto e, fino al Parco Delta Po fra le terre ferraresi, ecco l'effervescenza della Fortana e Uva Rara del Bosco Eliceo Doc. Per non parlare della sponda Veneta, a nord, riva sinistra, da dove si affacciano i Colli Berici e i Colli Euganei Doc. Dai Lessini al Durello, dai Colli Trevigiani ai terreni di Pramaggiore e Lison è un pullulare di effervescenti bollicine di Glera e Prosecco frizzante Doc, Conegliano e Valdobbiadene Superiore Docg fino alla Doc Venezia.

Il progetto "fuorisalone" di UnPOxExPO2015 ®© prevede di aprire le cantine lungo il Grande Fiume PO da maggio a ottobre 2015, come "cantine aperte" continue, improntando le visite, assaggi, degustazioni, laboratori sui vini effervescenti e spumanti, grazie alla collaborazione di O.V.S.E. l'Osservatorio dei Consumi e Mercati.

<< Per tutta la durata dell'esposizione universale – confida Giampietro Comolli, deus-ex-machina del progetto UnPOxExPO – sono organizzati trasferimenti, viaggi, itinerari, percorsi e strade che accompagneranno i milioni di visitatori di Rho-Milano verso i distretti produttivi da Torino a Venezia. Oltre il 70% della produzione nazionale di Bollicine ruota attorno al grande Po, compreso il Brenta, l'Adige, il Sile e il Piave della Laguna Veneta.

Per lanciare il binomio Bollicine Made in Italy e Expo2015, la prima kermesse sarà il 6/7 ottobre a Villa Foscari-Rossi a Strà in Venezia, lungo la riviera del Brenta, fra un attracco fluviale e un approdo in ristorante. Un Premio Giornalistico spingerà a valorizzare il binomio: vini effervescenti made-in-Italy e Expo2015 come espressione della cultura e della civiltà della tavola italiana da secoli. Sarà premiato l'articolo o l'opera che saprà attrarre interesse, coinvolgere il lettore, esaltare un ricco panorama di marchi e territori, di denominazione e di creatività, di professionalità e di tipologia. >>

Il progetto << UnPOxExPO2015>> intende valorizzare il PORIVER come elemento naturale e geografico in grado di esaltare la biodiversità e biodinamicità della cultura e della civiltà italiana e della Food Valley Padana per quanto concerne agricoltura, alimentazione, nutrizione e dieta mediterranea, in un'ottica di rispetto delle risorse idriche, del suolo, della vegetazione e della fruizione delle riviere, ma soprattutto come innovativa meta turistica, al passo con i tempi, rilassante e che guarda più al benessere, al buonsenso e al buongusto rispetto che al divertimento e al "GUSTO IN PACE" della vacanza tradizionale. Più moto, più percorsi, più salute anche grazie a un calice di vino.

Nell'arco dei 184 giorni di Expo2015 in diverse località e cantine lungo il Grande Fiume, da Tortona, Piacenza, a Mantova e Venezia, ci saranno momenti di incontro, cultura enoica, sostegno alla giusta misura di "Un" calice di vino come coadiuvante salutistico e aiuto naturale per l'abbassamento dei rischi da infarto da stress e da vita moderna.